



“Slow Fish 2023” è Coast to Coast: al Porto Antico di Genova

L'undicesima edizione di Slow Fish approda al Porto Antico di Genova dall'1 al 4 giugno

Organizzata da Slow Food e Regione Liguria, in collaborazione con il Comune di Genova, la manifestazione biennale dedicata agli ecosistemi acquatici torna nei due luoghi simbolo della cultura marinara della città: il Porto Antico, l'anima del centro storico e la più grande piazza sul Mediterraneo, e Piazza Caricamento, storico spazio di manovra delle merci marittime in terraferma

Coast to Coast è il tema dell'edizione 2023, un modo per sottolineare che mari, oceani e acque interne non sono ecosistemi a sé stanti rispetto a quelli dove si svolge la vita umana: gli ambienti acquatici e la terraferma sono strettamente interconnessi. Basti pensare all'influsso che mari e oceani esercitano sul clima, o al fatto che ogni nostro comportamento sulla terraferma ha ricadute profonde sulla salubrità delle acque. Parlare di coast to coast significa ragionare su buone pratiche che riguardano la pesca sostenibile ma anche tutta una serie di attività costiere, a partire dal ruolo di primo piano che svolgono le città, in quanto luoghi di scambio per eccellenza fra popolazioni, culture, merci. Senza dimenticare le azioni che ogni singolo abitante della terra può svolgere per fare del bene ai sistemi acquatici: dall'uso corretto dell'acqua all'agricoltura senza pesticidi, passando per l'eliminazione della plastica monouso.

Organizzate da Slow Food e Acquario di Genova con il supporto di UniCredit, le **attività di educazione** di Slow Fish 2023 si sviluppano nel contesto della Città dei bambini e dei ragazzi, e coinvolgono non solo scuole e famiglie, ma tutti i visitatori che desiderano imparare divertendosi, esplorando il misterioso mondo delle specie aliene e la complessa relazione che lega il mare e i suoi abitanti agli effetti del cambiamento climatico. Le occasioni per approfondire continuano poi nella **Slow Fish Arena**, dove i momenti di riflessione sono affidati tanto alle parole di esperti, biologi marini, studiosi, scrittori, climatologi e rappresentanti delle istituzioni quanto alle comunità dei pescatori, la cui sopravvivenza economica è spesso minacciata. Le quattro grandi conferenze dell'Arena affrontano le **tematiche al centro dell'evento**: le connessioni tra ecosistemi marini e terrestri, la crisi climatica e la siccità, il problema dei rifiuti, in particolare della plastica, e l'inquinamento delle acque marine e interne, e infine il ruolo centrale svolto dalle città costiere.

